

# PRESENZE BARBARICHE NEL V SECOLO IN ITALIA E REGIONI CONTERMINI



Archeologia Barbarica 6



Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano, Dipartimento di Storia, Archeologia e Storia dell'Arte  
Università degli Studi di Trento, Dipartimento di Lettere e Filosofia

in collaborazione con il Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli

# Presenze barbariche nel V secolo in Italia e regioni contermini

V Incontro per l'Archeologia barbarica  
Milano, Università Cattolica (da remoto), 10 settembre 2021

a cura di Elisa Possenti

SAP Società Archeologica s.r.l.  
Mantova, settembre 2022

Collana: Archeologia Barbarica

*Responsabile scientifico:*

Caterina Giostra, Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano

*Membri del Comitato scientifico:*

Ermanno A. Arslan, Accademia Nazionale dei Lincei - Roma;

Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo - Spoleto

Angela Borzacconi, Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli

Gian Pietro Brogiolo, Università degli Studi di Padova

Andreji Buko, University of Warsaw; Polish Academy of Sciences

Federico Cantini, Università di Pisa

Neil Christie, University of Leicester

Carlo Citter, Università degli Studi di Siena

Vincenzo Gheroldi, Storico dell'Arte

Michel Kazanski, Centre National de la Recherche Scientifique, Paris

Vasco La Salvia, Università degli Studi "G. d'Annunzio" - Chieti

Silvia Lusuardi Siena, Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano

Federico Marazzi, Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" - Napoli

Egle Micheletto, già Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo

Elisa Possenti, Università degli Studi di Trento

Dieter Quast, Römisch-Germanisches Zentralmuseum - Mainz

Philip von Rummel, Deutsches Archäologisches Institut - Berlin

Marco Sannazaro, Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano, Brescia

Francesca Romana Stasolla, Sapienza Università di Roma;

Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo - Spoleto

Tivadar Vida, ELTE - Eötvös Loránd University - Budapest

Marco Valenti, Università degli Studi di Siena

Luca Villa, Archeologo

Daniel Winger, Universität Rostock

La collana viene sottoposta a peer review.

*Coordinamento Incontri per l'Archeologia barbarica:*

Caterina Giostra, Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano

La collana e le altre iniziative scientifiche del gruppo di ricerca "Archeologia Barbarica" sono promosse e sostenute dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, Dipartimento di Storia, Archeologia e Storia dell'Arte, e dal Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli.



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore



Museo  
Archeologico  
Nazionale  
— Cividale

Il V Incontro per l'Archeologia barbarica è stato organizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Trento, Dipartimento di Lettere e Filosofia.



UNIVERSITÀ  
DI TRENTO  
Dipartimento di  
Lettere e Filosofia



archeologiabarbarica.it

La pubblicazione è stata realizzata grazie al contributo concesso dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della Cultura.



DIREZIONE GENERALE  
EDUCAZIONE,  
RICERCA E  
ISTITUTI CULTURALI

*Composizione e impaginazione:*

Francesca Benetti, per SAP Società Archeologica s.r.l.

2022, © SAP Società Archeologica s.r.l.

Strada Fienili 39a - 46020 Quingentole (Mn)

Tel. 0386 42591

www.saplibri.it | www.archeologica.it

ISSN 2532-3202  
ISBN 978-88-99547-63-9

## Sommario

- 7    Presentazione  
      Marco Gozzi
- 9    Italia e popolazioni barbariche nel V (e IV) secolo: alcune riflessioni  
      Elisa Possenti
- 15   Presenta e integrazione dei barbari nell'Italia del V secolo: il caso dei *Sarmatae gentiles*  
      Umberto Roberto
- 33   Le Danube et l'Occident romano-barbare durant la deuxième moitié du V<sup>e</sup> et le début du VI<sup>e</sup> siècle: état des recherches  
      Michel Kazanski
- 51   Sepolture tardoantiche in Pannonia. Elementi romano-provinciali e barbarici tra IV e V secolo  
      Jaroslav Tejral
- 111   Resizing a 'miracle'. Barbarian small finds of the 5<sup>th</sup> century between Aquitania and *Carthaginensis*  
      Joan Pinar Gil
- 127   Persone e materiali germanici della fine del IV e della prima metà del V secolo nella penisola italiana  
      Maurizio Buora
- 137   I "Barbari" in Italia settentrionale tra fine IV e V secolo alla luce del dato archeologico  
      Luca Villa
- 155   La necropoli di Sacca di Goito: aggiornamenti sulla fase di fine IV-inizi V secolo  
      Marco Sannazaro
- 173   Ritrovamenti monetali e presenze barbariche in Italia settentrionale tra IV e V secolo  
      Francesca Ballestrin
- 241   Fibule a staffa: origine, produzione e distribuzione nel V secolo  
      Dieter Quast
- 255   Migration Period finds at hypogeum D, Modica–Scorrione W (Ragusa province, Sicily)  
      Joan Pinar Gil, Miroslav Pleska, Annamaria Sammito, Saverio Scerra



La ricerca e il confronto sono strumenti essenziali non solo per affrontare i quesiti che di volta in volta la comunità scientifica si pone, ma anche per vivere bene e per saper leggere il presente alla luce del passato.

In tale ottica è stato impostato l'incontro di studio, incentrato sulle presenze barbariche in Italia e regioni contermini durante il V secolo, che ha avuto luogo il 10 settembre 2021 nell'ambito delle attività promosse dal gruppo di ricerca "Archeologia Barbarica", un team di studiosi internazionali coordinato da Caterina Giostra dell'Università Cattolica di Milano, che ormai da alcuni anni organizza incontri di studio specialistici volti ad approfondire in chiave interdisciplinare temi cruciali per la comprensione del ruolo assunto dall'elemento barbarico durante l'alto medioevo. Un periodo nodale, osservabile sotto molteplici punti di vista, la cui importanza non sfugge a tutti i medievisti, qualunque sia il loro ambito cronologico e disciplinare di appartenenza, ma che contestualmente è di grande significato anche per gli studiosi di altre fasi storiche, sia precedenti, che successive.

Tale iniziativa, promossa dall'Università Cattolica e scientificamente diretta dal nostro Ateneo nella figura di Elisa Possenti, membro del comitato scientifico di "Archeologia Barbarica", non poteva quindi che avere il pieno sostegno del Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trento, che ha sempre fatto della qualità della ricerca scientifica e della collaborazione con altri soggetti di ricerca uno dei suoi punti di forza.

A fronte dei risultati raggiunti, raccolti in questo volume, l'auspicio è che opportunità di questo tipo, improntate sulla più rigorosa ricerca scientifica e sul costruttivo confronto tra specialisti della materia, possano ripetersi in un prossimo futuro in modo da rafforzare ulteriormente i legami tra i due atenei di Milano e di Trento.

Trento, agosto 2022

*Marco Gozzi*

Direttore del Dipartimento di Lettere e Filosofia  
dell'Università degli Studi di Trento